

# Un finto reportage mascherato da diario è il nuovo romanzo di Francesco Dezio

**U**n finto reportage mascherato da diario, una biografia di fatti non accaduti, inventati o deformati nel flusso della narrazione. Questo, e molto altro, è «Gente per bene», edito da Terrarossa, il nuovo romanzo di Francesco Dezio che sarà presentato domani, sabato 9 marzo, alle 19, presso la libreria «La biblioteca di Babele», a Trani, in piazza Longobardi 34. Dialogherà con l'autore Mariella Sivo, introdurrà la serata Rosangela Cito.

Come lo stesso autore fa sapere, all'inizio del suo romanzo, «luoghi ed aziende descritti sono trasposizioni narrative di eventuali realtà esistenti», mentre l'io narrante è un personaggio che va raccontando, tra gergo e letterarietà, rabbia e ironia,

la sua verità emotiva e non fattuale di disoccupato cronico, «di chi si è abituato a non avere niente, a ridurre i bisogni a zero».

Non un'autobiografia, quindi, ma un memoir che va avanti e indietro nel tempo interiore, per ricostruire gli eventi di un paese in necrosi, a crescita e cultura zero. Francesco, il protagonista, appartiene a quella generazione di choosy, sfigati, bamboccioni, poco occupabili, tanto per citare alcune delle carezze ministeriali riservate a tutti coloro che giornalmente incontrano difficoltà nella ricerca di un lavoro, privati di un reale appoggio da parte dello Stato.

Il narratore racconta il trascinarsi delle ore e dei giorni da disoccupato, o come dipendente alle prese coi meccanismi insensati e truffaldini dell'imprenditoria, in una provincia specchio della nazione e sempre più abbandonata a se stessa.

Dezio non si limita a raccontare la fine del lavoro e l'ingiustizia sociale, ma reinventa un linguaggio ed una sintassi che sfruttano al meglio tutte le loro possibilità in un cau-

stico romanzo che rilancia e porta avanti il discorso sulla precarietà, che sfoga l'amarezza per una politica inadeguata e le disparità sociali che si perpetrano di generazione in generazione.

Francesco Dezio è nato ad Altamura nel 1970 e ha esordito nel 1998 con un racconto

nell'antologia «Sporco al sole. Racconti del sud estremo» (Besa). Nel 2004 ha pubblicato con Feltrinelli il romanzo «Nicola Rubino è entrato in fabbrica», opera che ha inaugurato una nuova stagione della cosiddetta letteratura industriale ed ora riproposta da Terra rossa Edizioni.

Del 2014 è la sua prima raccolta di racconti, «Qualcuno è uscito vivo dagli anni Ottanta» (Stilo), diversi dei quali già apparsi su quotidiani e riviste. Nel 2008 è stato ospite di cinque puntate della trasmissione Fahrenheit su Rai Radio 3.

Nico Aurora



AUTORE Francesco Dezio